

ISTITUTO TECNICO E PROFESSIONALE STATALE
" PAOLO DAGOMARI "
SETTORE ECONOMICO – SETTORE SERVIZI
Via di Reggiana, n. 86 - 59100 Prato (PO)
Tel. 0574 639705/639795
Sito web: <http://www.itesdagomari.it>
e-mail: potd01000r@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V B AFM
Amministrazione Finanza Marketing

Anno scolastico 2018-2019

INDICE

- La scuola e il suo contesto
Analisi contesto e bisogni del territorio
 - Il Dagomari e le dinamiche socio-economiche del territorio _____ pag. 3
 - Breve profilo storico dell'Istituto _____ pag. 4
- Profilo dell'indirizzo _____ pag. 4
- Quadro orario dell'indirizzo _____ pag. 5
- Componenti del consiglio di classe _____ pag. 5
- Criteri e parametri di valutazione _____ pag. 6
- Criteri di attribuzione dei crediti _____ pag. 7
- Presentazione della classe
 - a) Storia del triennio in numeri _____ pag. 9
 - b) Situazione iniziale della classe _____ pag. 9
 - c) Obiettivi comportamentali, abilità e competenze _____ pag. 9
 - d) Interventi di recupero e di potenziamento _____ pag. 10
 - e) PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)
(ex alternanza scuola lavoro) _____ pag. 10
 - f) Percorsi di Cittadinanza e Costituzione _____ pag. 11
 - g) Simulazioni nazionali _____ pag. 12
 - h) Relazione finale sulla classe _____ pag. 13
- Allegati

La scuola e il suo contesto

Analisi contesto e bisogni del territorio

Il Dagomari e le dinamiche socio-economiche del territorio.

La nostra comunità scolastica, nella sua configurazione di istituzione educativa e culturale, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, persegue una duplice finalità: da un lato, attraverso una solida formazione di base, cura la preparazione dei giovani, in quanto uomini e cittadini, per aiutarli ad affrontare la problematicità e la complessità della vita sociale; dall'altro ha il compito di formare individui che sappiano utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per rapportarsi alle esigenze del mercato del lavoro e della società, o per inserirsi in una fase successiva di studi, grazie alla versatilità delle loro competenze e all'adeguatezza del loro metodo di lavoro.

Di qui l'esigenza, che la nostra scuola ha sempre avvertito, di un costante collegamento alla realtà territoriale, la quale contribuisce a determinare i caratteri e i bisogni dell'utenza. Nella stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa si è perciò tenuto conto dei tratti sociologici ed economici dell'ambiente di riferimento.

Il bacino di utenza dell'ITEPS. Dagomari comprende, oltre al territorio della Provincia di Prato, anche i comuni di Calenzano, Campi Bisenzio e Barberino di Mugello. L'area è caratterizzata, tra l'altro, da:

- una presenza rilevante di nuclei familiari che derivano da movimenti migratori da altre regioni italiane e da altri Paesi, in prevalenza non appartenenti alla Comunità Europea;
- un livello di istruzione che, in buona parte, si limita ancora alla scuola dell'obbligo e che solo in una percentuale relativamente ridotta va oltre l'istruzione media superiore.

Sul piano economico l'area pratese è caratterizzata da una concentrazione di imprese per numero di abitanti più alta rispetto alla media regionale, sia a livello di settore industriale che commerciale e terziario, la maggior parte delle quali è rappresentata da aziende di dimensioni medio-piccole. Tradizionalmente contrassegnato dalla netta prevalenza dell'industria tessile, il sistema pratese ha visto, negli ultimi anni, una discreta crescita anche nel settore dei servizi, compresi quelli afferenti al settore culturale. Di significativo interesse anche lo sviluppo conosciuto, negli ultimi anni, da parte del polo universitario pratese (PIN).

Prato, in virtù della propria storia, è naturalmente orientata ad instaurare rapporti di scambio sia economici che culturali in senso ampio. Da qui il suo inserimento in una vasta rete di relazioni che vede coinvolti Paesi europei ed extraeuropei e conferisce alla città una chiara dimensione internazionale. La stessa presenza in città di università straniere contribuisce a determinare questo tratto di apertura al mondo.

Ne consegue che, oltre a quelli di formazione culturale generale, compito specifico del nostro Istituto è la formazione di individui capaci di inserirsi adeguatamente in tale complessa realtà economica con specifiche competenze professionali.

Proprio in tale direzione, una tra le tante iniziative che il nostro Istituto, in collaborazione con alcune aziende, enti locali ed istituti bancari della città e del territorio, sta portando avanti da molti anni nel quadro di una sempre maggiore e costruttiva cooperazione, è il Progetto Alternanza Scuola-Lavoro che nel corso di più di un ventennio ha consentito agli studenti delle classi quarte e quinte di trovare un utile riscontro alle competenze acquisite durante il corso di studi e di riportare nell'attività didattica stimoli e suggerimenti importanti: in tale ambito si è provveduto a stipulare particolari convenzioni con il Comune di Prato, con le Imprese e i Professionisti. Secondo quanto previsto dalla Legge 107/2015, l'esperienza si è estesa ormai all'intero triennio, cosicché tutti gli studenti delle classi terze, quarte e quinte effettuano attività connesse al Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL) presso

aziende, studi professionali, enti pubblici, ecc. Il monte ore per l'Alternanza Scuola Lavoro comprende pure attività correlate alle varie discipline e svolte internamente, anche con la partecipazione di esperti esterni..

Breve profilo storico dell'Istituto

L'Istituto P. Dagomari nasce nel 1958 come sezione staccata del commerciale "Galilei" di Firenze e, dopo essere diventato Istituto autonomo nel 1960, si insedia in viale Borgovalsugana.

Nel corso degli anni all'indirizzo Amministrativo tipico del Ragioniere, si sono affiancati l'indirizzo per Periti Aziendali e Corrispondenti in lingue estere (1982), il Triennio per Ragionieri Programmatori (1985), la sperimentazione Programmatori Mercurio (1995), il quinquennio IGEA (1996).

I nuovi indirizzi di studio, che hanno sostituito quelli sopra indicati, previsti dalla riforma degli istituti Tecnici, sono:

- Amministrazione Finanza e Marketing (AFM)
- Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM)
- Sistemi Informativi Aziendali (SIA)

Nel 1999 la scuola viene trasferita nell'attuale sede di via di Reggiana e, dall'anno scolastico 2012/2013, alla formazione tecnica si sono aggiunti anche due indirizzi specifici di formazione professionale:

- il Tecnico per i servizi socio-sanitari con competenze circa l'attività pedagogica con i minori, l'animazione nelle comunità, l'assistenza nei servizi agli anziani e ai disabili;
- il Tecnico della gestione aziendale con competenze organizzative-gestionali polivalenti e flessibili per inserirsi in ambito industriale o nei servizi.

Nel corso degli anni l'Istituto si è caratterizzato per la crescente implementazione dei nuovi strumenti tecnologici per la didattica, cosicché oggi tutte le aule del Dagomari sono dotate di LIM, strumentazione con cui la scuola confida di poter migliorare il livello di successo formativo dei propri alunni, configurando - assieme alla dotazione di laboratori - un ambiente di apprendimento capace di rispondere sempre più alle esigenze di un'utenza che predilige la multimedialità. L'Istituto P. Dagomari ha ottenuto la certificazione ISO 9001 nel campo della "Progettazione ed erogazione di corsi di formazione superiore e formazione continua".

Profilo dell'indirizzo

L'indirizzo "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING" si caratterizza per realizzare un'offerta formativa che ha come riferimento il mercato con lo studio del complesso sistema dei macrofenomeni economico-aziendali in un'ottica nazionale ed internazionale.

Particolare attenzione è riservata all'analisi della normativa civilistica e fiscale, allo studio del sistema azienda in tutta la sua complessità con particolare riguardo alle tecniche di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera

L'indirizzo "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING" assicura al diplomato l'acquisizione di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme oltre alla capacità di saper leggere e correttamente interpretare i risultati economici, con specifico riguardo alle funzioni del sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali).

Il diplomato che ha seguito un corso AFM, è chiamato ad assolvere funzioni esecutive e direttive connesse con la gestione, l'amministrazione e l'organizzazione delle aziende e dei servizi pubblici e privati, utilizzando anche pacchetti applicativi.

Quadro orario dell'indirizzo

Discipline	Ore settimanali		
	3° anno	4° anno	5° anno
Religione	1	1	1
Italiano	4	4	4
Storia	2	2	2
Inglese (1ª lingua)	3	3	3
Spagnolo (2ª lingua)	3	3	3
Matematica	3	3	3
Economia Aziendale	6	7	8
Informatica	2	2	0
Diritto	3	3	3
Economia Politica	3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Totale	32	32	32

Componenti del consiglio di classe

Discipline	C.d.c della 5B AFM
Religione	Mastropasqua Lucrezia
Italiano	Carli Roberto
Storia	Carli Roberto
Inglese (1ª lingua)	Landini Silvia
Spagnolo (2ª lingua)	Lepore Martina
Matematica	Pagni Susanna
Economia Aziendale	Pacini Luca
Diritto	Tripicchio Donatella
Economia Politica	Tripicchio Donatella
Scienze motorie e sportive	Nacchia Alessandra
Sostegno	Giomi Andrea
Sostegno	Pantanelli Pierpaolo

Criteria e parametri di valutazione

➤ **Criteria di valutazione**

- Livello raggiunto nella conoscenza, competenza e capacità secondo i parametri di valutazione sotto elencati;
- Livello raggiunto negli obiettivi trasversali prefissati all'inizio dell'anno scolastico dai consigli di classe;
- Quantità e qualità d'incremento delle competenze rispetto al livello di partenza;
- Frequenza assidua, impegno e partecipazione attiva nelle lezioni curriculari.

➤ **Parametri di valutazione contenuti nel POF (livelli per formulare giudizi e attribuire voti)**

Voto	descrittori
<p>1-3</p> <p>Profitto quasi nullo</p>	<p>a) Impegno nello studio individuale assente</p> <p>b) Nessuna partecipazione all'attività svolta con la classe</p> <p>c) Il quadro delle conoscenze acquisite è frammentario e tale da non consentire all'allievo neppure l'esecuzione dei compiti più semplici</p> <p>d) Non riesce a individuare i concetti-chiave</p> <p>e) Non sa sintetizzare</p> <p>f) Non sa rielaborare</p> <p>g) Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori che oscurano il significato del discorso</p> <p>h) Le competenze disciplinari sono quasi assenti e comunque inefficaci</p>
<p>4</p> <p>Profitto gravemente insufficiente</p>	<p>a) Impegno scarso e inadeguato</p> <p>b) Partecipazione distratta all'attività svolta con la classe</p> <p>c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta frammentario e superficiale e l'allievo non è in grado di eseguire correttamente compiti semplici</p> <p>d) Ha difficoltà nella individuazione dei concetti-chiave</p> <p>e) Ha difficoltà nel sintetizzare quanto appreso</p> <p>f) Non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze</p> <p>g) Non usa correttamente le strutture della lingua e il lessico disciplinare specifico e non riesce ad organizzare in maniera coerente e comprensibile il discorso</p> <p>h) Ha competenze disciplinari molto limitate</p>
<p>5</p> <p>Profitto insufficiente</p>	<p>a) Impegno nello studio discontinuo e poco accurato</p> <p>b) Partecipazione saltuaria all'attività svolta con la classe</p> <p>c) Il quadro delle conoscenze acquisite non è omogeneo e pienamente assimilato e l'allievo commette spesso errori nell'esecuzione di compiti semplici</p> <p>d) Incontra qualche difficoltà a riconoscere i concetti-chiave anche se guidato</p> <p>e) Non riesce a collegare i concetti-chiave coerentemente con quanto appreso</p> <p>f) Si esprime in maniera approssimativa e con qualche imprecisione terminologica; articola il discorso in modo non sempre coerente</p> <p>g) Ha competenze disciplinari limitate</p>
<p>6</p> <p>Profitto sufficiente</p>	<p>a) Impegno nello studio regolare</p> <p>b) Partecipazione regolare all'attività svolta con la classe</p> <p>c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta omogeneo e l'allievo è corretto nell'esecuzione di compiti semplici</p> <p>d) Sa analizzare alcuni aspetti significativi degli argomenti oggetto di studio</p> <p>e) Opera sintesi elementari ma coerenti con quanto appreso</p> <p>f) Se guidato sa rielaborare le proprie conoscenze, anche se tende alla semplificazione concettuale</p> <p>g) Si esprime in maniera piuttosto elementare e poco fluida, ma usa correttamente le strutture linguistiche e articola il discorso in modo semplice e coerente</p> <p>h) Ha competenze disciplinari nel complesso adeguate</p>

<p style="text-align: center;">7</p> <p style="text-align: center;">Profitto discreto</p>	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno accurato nello studio individuale b) Partecipazione attenta all'attività didattica c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta tale da consentirgli di eseguire correttamente compiti di media difficoltà d) Individua i concetti-chiave in maniera chiara e corretta e) Sa stabilire collegamenti pertinenti f) Mostra un livello accettabile di autonomia nella rielaborazione delle proprie conoscenze g) Si esprime con correttezza e sa organizzare un discorso chiaro e coerente h) Ha competenze disciplinari pienamente adeguate
<p style="text-align: center;">8</p> <p style="text-align: center;">Profitto buono</p>	<ul style="list-style-type: none"> a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale b) Mostra motivazione, interesse e partecipazione nel lavoro svolto con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite è organico e approfondito, la capacità di eseguire compiti anche difficili risulta accurata e sicura d) Sa condurre analisi dettagliate e) Riesce a sintetizzare con chiarezza ed efficacia f) Mostra autonomia anche critica nella rielaborazione delle conoscenze g) Si esprime con disinvoltura e proprietà terminologica e sa organizzare il discorso con argomentazioni coerenti ed efficaci h) Ha buone competenze disciplinari
<p style="text-align: center;">9</p> <p style="text-align: center;">Profitto molto buono</p>	<ul style="list-style-type: none"> a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale b) Mostra motivazione nel lavoro svolto in classe, partecipando con contributi personali e costruttivi c) Il quadro delle conoscenze acquisite è ampio, completo, approfondito ed è sicura la capacità di applicazione d) Sa condurre analisi dettagliate e di buon livello e) Riesce a sintetizzare con chiarezza ed efficacia f) Mostra piena autonomia nella critica e nella rielaborazione personale delle conoscenze g) Ha un'esposizione fluida e precisa e sa organizzare il discorso in maniera coerente ed efficace, ma anche originale h) Ha competenze disciplinari ottime e generalizzate
<p style="text-align: center;">10</p> <p style="text-align: center;">Profitto ottimo/eccellente</p>	<ul style="list-style-type: none"> a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale b) Mostra una notevole motivazione nel lavoro svolto in classe, partecipando con contributi personali e costruttivi c) Il quadro delle conoscenze acquisite è ampio, completo approfondito ed è sicura la capacità di applicazione d) Sa condurre analisi dettagliate di livello eccellente e) Riesce a sintetizzare con prontezza, chiarezza ed efficacia f) Mostra piena autonomia nella rielaborazione personale delle conoscenze e nel proporre critiche approfondite g) Ha un'esposizione fluida e precisa e sa organizzare il discorso in maniera coerente ed efficace, ma anche originale e creativa h) Ha competenze disciplinari eccellenti e generalizzate

Criteria di attribuzione dei crediti

Il credito scolastico terrà in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, la partecipazione alle attività complementari ed integrative promosse dalla scuola in orario extracurricolare.

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella A (sotto indicata) prevista dal D.lgs. n.62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, predisponendo – come previsto dal D.lgs. di cui sopra - la conversione (secondo la Tabella di conversione per la fase transitoria) del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e IV).

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	–	–	7 – 8
$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 – 13	14 – 15

REGIME TRANSITORIO

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019: Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno:	
Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

All'interno di ciascuna fascia si seguiranno i seguenti criteri:

- media compresa fra il limite inferiore della classe di appartenenza fino allo 0,50 della stessa punteggio attribuito minimo della fascia;
- se la media supera lo 0,50 del limite inferiore della classe di appartenenza, il punteggio attribuito sarà il massimo della fascia prevista.

Presentazione della classe

a) Storia del triennio in numeri

	n° promossi alla classe	n° inseriti da altra sezione, da altra scuola o ripetenti	Totale iniziale	n° ritirati durante l'anno
Classe terza		1	20	1
Classe quarta	16	1	17	1 (trasferito)
Classe quinta	14(di cui 1 trasferito)	4	17	1

b) Situazione iniziale della classe

Numero totale alunni: 17				
Disciplina	Promozione alla quinta			
	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voto 9/10
Italiano	13	2	2	0
Storia	12	3	2	0
Inglese	11	1	3	2
Spagnolo	11	3	3	0
Matematica	11	2	4	0
Informatica	11	3	1	2
Economia aziendale	9	5	3	0
Diritto	13	3	1	0
Economia politica	13	2	2	0
Scienze motorie e sportive	9	5	2	1

c) Obiettivi comportamentali, abilità e competenze

Obiettivi comportamentali

Saper interagire e cooperare positivamente nei confronti delle realtà e culture diverse;
Interagire e socializzare con i compagni di classe;
Potenziare la capacità di ascolto attivo;
Saper lavorare in gruppo.

Abilità

Saper usare i lessici specifici delle varie discipline;
Comprendere, analizzare ed interpretare documenti, testi, tabelle, grafici;
Saper strutturare e argomentare i contenuti nella forma scritta e orale;
Saper utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
Saper organizzare i tempi e i modi nello svolgimento delle attività.

Competenze

Saper organizzare il proprio lavoro autonomamente per il raggiungimento degli obiettivi.
Saper utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni reali, in maniera autonoma e/o semiguidata;

Saper usare linguaggi adeguati per esporre idee e problematiche in contesti interdisciplinari;
Produrre documenti, tabelle, grafici relativi a vari contesti;
Saper usare in modo efficiente le nuove tecnologie e scegliere la strumentazione adatta per risolvere problemi.

d) Interventi di recupero e di potenziamento

Per quanto riguarda gli interventi di recupero già da ottobre sono partiti corsi di "rinforzo" in alcune discipline, per coloro che, pur ammessi alla classe successiva, avevano mantenuto delle fragilità.

In seguito sono state individuate modalità di recupero (stabilite in base alla O.M. 92 del 05/11/2007 e alle decisioni del collegio dei docenti e dei Dipartimenti Disciplinari) nella forma di

- sportello pomeridiano, per tutto l'anno scolastico, con sospensione in concomitanza dei corsi di recupero;
- corsi di recupero svolti nel mese di febbraio-marzo, per alcune discipline, cui gli studenti sono stati indirizzati a seguito dei risultati conseguiti nello scrutinio del primo trimestre.

Le prove per la verifica del superamento del debito sono state svolte in orario scolastico a cura dei docenti della classe con prove proposte dai docenti che hanno svolto i corsi stessi.

Come attività integrativa gli studenti si sono avvalsi del lettorato di lingua inglese e il lettorato di lingua spagnola della durata di dieci ore ciascuno e la certificazione livello B2 per inglese.

e) PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) (ex alternanza scuola lavoro)

La classe è stata impegnata in un percorso triennale per lo sviluppo di competenze trasversali e per l'orientamento che si è così articolato:

Classe terza - Le attività nel primo anno del triennio si sono articolate su due tematiche:

- *Conoscenza del territorio* attraverso incontri con esperti ed esponenti del mondo del lavoro, attività laboratoriali con i docenti delle varie discipline e uscite presso enti del distretto (Agenzia delle Dogane di Prato).

- *Conoscenza dell'azienda* con visite ad imprese del territorio pratese (Aziende tessili Lagopolane Sas, e Pontetorto Spa; Società L. Manetti - H. Roberts & C. Spa.) e fuori regione (Parmalat Spa Caseificio con produzione Parmigiano Reggiano) e attività laboratoriali di vario genere.

I percorsi si sono sviluppati su un monte ore totale di circa 100 ore.

Classe quarta - Durante questo anno scolastico la classe ha partecipato a due seminari presso la Camera di Commercio di Prato: *School of banking e Pubblicità ingannevole* e a lezioni dei Dottori Commercialisti per la compilazione del modello 730.

Tutti gli studenti della classe hanno svolto le attività di formazione in materia di sicurezza sia su piattaforma che in aula per complessive 8 ore.

Tredici studenti hanno effettuato lo stage di 5 settimane (dal 28/05/2018 al 29/06/2018, per un totale di ore 200) presso studi commerciali e di Consulenti del Lavoro, aziende e associazioni di categoria del territorio.

Classe quinta - Tutti gli studenti della classe hanno proseguito lo stage a settembre per altre 3 settimane (dal 10/09/2018 al 28/09/2018, per un totale di 120 ore) presso gli stessi soggetti ospitanti.

La classe ha inoltre partecipato

- al Progetto POR – *Futuro Sociale Prossimo* Modulo *Autoimprenditorialità* per complessive 10 ore.
- ad una conferenza sulla Educazione alla Cittadinanza Globale organizzato dalla Fondazione Finanza Etica (2 ore)
- a due seminari della Camera di Commercio di Prato sul *Marketing digitale* (“Web Jobs” e “Consulente Web Marketing) per un totale di 4 ore.
- Alla presentazione del bilancio sociale dell’Emporio della solidarietà di Prato.

f) Percorsi di Cittadinanza e Costituzione

PERCORSO	DISCIPLINE COINVOLTE	MATERIALI /TESTI /DOCUMENTI	ATTIVITA' SVOLTE
Immigrazione	Diritto	Libro “La frontiera”	Rappresentazione teatrale
Ambiente (Green economy, economia circolare)	Diritto	Film “Domani”; giornali	Visione del film, lettura quotidiani.
	Spagnolo	Analisi dati pubblicati dalla “Asociación Empresarial Eólica”	Vdeo pubblicato dalla “Asociación Empresarial Eólica”
Progetto New Business For Good - Percorso di Educazione alla cittadinanza globale. Fondazione Finanza Etica di Firenze	Economia aziendale		Conferenze
Comparazione tra alcuni articoli della Costituzione italiana e spagnola	Diritto, Spagnolo	Costituzione italiana e spagnola	
Progetto Connections Organi costituzionali australiani e italiani	Diritto, Inglese	Colloquio, simulazione	Lezioni in lingua inglese con allievo madrelingua Monash University.
Storia delle istituzioni europee. Sistema politico GB e USA.	Inglese/Diritto	Video From WWII To Today’s EU	
Rete di storia	Storia		Approfondimento: seconda guerra mondiale e Shoah
Cittadinanza	Storia	Libro “Antologia della Resistenza” Sturani Monti	Approfondimento sulla Resistenza italiana
	Spagnolo	Riferimenti legislativi e articoli di giornale sulla questione della cittadinanza spagnola per gli “exiliados” della dittatura franchista	

g) Simulazioni nazionali

La classe ha effettuato le simulazioni nazionali di Italiano previste dal Ministero nei giorni 19/2/2019 e 26/3/2019 mentre per quanto riguarda la 2ª prova (Economia Aziendale) è stata svolta solo la prima simulazione (28/2/2019) con testo diverso, deciso a livello di Istituto. Ciò si è reso necessario per la diversa articolazione temporale degli argomenti della programmazione della materia. Le tematiche da affrontare nella prova non erano ancora state trattate; per questi motivi è stato deciso, a livello di Istituto, di rinviare la seconda simulazione, prevista dal Ministero per il 2 aprile alla prima settimana di giugno.

h) Relazione finale della classe

La classe 5B AFM è costituita da 16 allievi: 10 maschi e 6 femmine. In questo ultimo anno ai 12 studenti provenienti dalla ex 4B AFM si sono aggiunti 4 studenti, di cui uno ritiratosi, provenienti da altri percorsi. Il Consiglio di classe ha predisposto una didattica personalizzata e individualizzata per lo Studente con BES.

Nell'arco del triennio vi è stata continuità didattica per Economia Aziendale, Matematica, Spagnolo, Diritto ed Economia e, dalla quarta per Italiano, Storia e Inglese.

Rientrata dal periodo di alternanza scuola lavoro di settembre, la classe ha stentato ad adeguarsi ai ritmi scolastici: per le prime settimane gli studenti, con alcune eccezioni, sono apparsi distratti e poco concentrati, rendendo problematica l'impostazione del lavoro delle singole discipline e riducendo i vantaggi del numero contenuto di componenti.

Il comportamento è stato mediamente rispettoso, sebbene diversificato nelle varie materie, e con un diffuso senso di immaturità da parte di molti nel sottrarsi alle verifiche, nell'assolvere ai propri impegni e nell'assumersi le proprie responsabilità, anche nel dialogo educativo che gli insegnanti hanno tentato di instaurare. A sostegno di ciò numerose sono state le assenze strategiche, gli ingressi posticipati e le uscite anticipate che hanno determinato una frammentazione delle attività e hanno reso meno efficace l'azione didattica. Diverse anche le note disciplinari e i richiami per alcuni studenti che hanno evidenziato una certa superficialità e un non rispetto delle regole.

Nel pentamestre, a seguito delle continue sollecitazioni di tutti i docenti del consiglio di classe, l'atteggiamento è un po' cambiato; si è assistito a un miglioramento nell'impegno e nel rendimento generale anche se, comunque, gli studenti sono risultati abbastanza spenti e poco attivi, se pur più interessati, allo svolgimento delle lezioni. Solitamente molti alunni hanno studiato per le verifiche, con un impegno non sempre adeguato, senza mostrare un approccio più maturo e consapevole e volontà di approfondire. La presenza di indubbie capacità e potenzialità in alcuni studenti non è perciò stata colta come possibilità di maturità e approfondimento del percorso proposto. A completamento del quadro si segnalano alcuni studenti che si sono distinti per continuità, impegno ed interesse.

In questa fase finale dell'a.s. alcuni studenti, con un percorso non corrispondente alle effettive potenzialità, stanno cercando di colmare le carenze nella preparazione e sopperire all'acquisizione non sempre completa dei contenuti.

Il rendimento degli studenti risulta piuttosto eterogeneo: la maggioranza presenta un profitto sufficiente o appena sufficiente, alcuni denotano ancora difficoltà di varia tipologia e livello, altri, un numero ristretto, che hanno lavorato con serietà, impegno e costanza, raggiungono dei risultati più che discreti o buoni.

La classe, oltre ai percorsi precedentemente indicati, ha partecipato anche alle seguenti attività:

- Orientamento scuola scienze aziendali.
- Test Unifi - Differenze culturali e convivenza: le opinioni dei giovani delle scuole secondarie.
- Progetto Teatro in Lingua Spagnola (bombardamento di Guernica).

Il Consiglio di Classe

Firma

Carli Roberto (Lettere)

Giomi Andrea (Sostegno)

Giuliani Davide (supplente di
Mastropasqua Lucrezia) (Religione)

Landini Silvia (Inglese)

Lepore Martina (Spagnolo)

Nacchia Alessandra (Scienze motorie
e sportive)

Pacini Luca (Economia aziendale)

Pagni Susanna (Matematica)

Pantanelli Pierpaolo (Sostegno)

Tripicchio Donatella (Diritto ed
Economia Politica)

Prato, 15 maggio 2019

Allegati

1. Programmi delle singole discipline;
2. Relazioni dei singoli docenti (formato cartaceo).